

Percorso diocesano per ragazzi e ragazze di II e III media



Perché questo nome?

Perché le nostre Mani raccontano la nostra storia.

Le forme e le linee solo ad un primo sguardo risultano uguali; mentre se ci si avvicina un po', se ci lasciamo leggere, esse parlano di identità, di contatto, di relazione.

Mani che si intrecciano le une con le altre e che si muovono per danzare o costruire qualcosa insieme.

Mani che rendono grazie e si rivolgono al cielo per fare spazio a qualcun Altro nella propria vita, lasciandosi afferrare.

Mani che dicono desiderio di lasciarsi raggiungere dal tocco di Dio.

.....e allora alziamole, tutti insieme, che magari arriviamo a toccarlo!

Che cos'è Hands UP?

E' un percorso vocazionale per ragazzi e ragazze di seconda e terza media.

Il cammino vuole aiutare i ragazzi a **sperimentare la bellezza dell'incontro personale con il Signore Gesù scoprendo la propria vita come dono, vita che si realizza in pienezza donandosi.**

Una proposta vocazionale che sappia accompagnare il percorso di fede dei ragazzi in un'età naturalmente critica che dimostrano voglia e desiderio di vivere una esperienza bella e significativa per la loro vita, grazie ad alcune relazioni educative significative ed efficaci (i genitori, il don della loro parrocchia, il loro animatore ACR, i capi Scout, le catechiste, ecc...)

Questo nuovo percorso condiviso con i diversi uffici diocesani, le comunità coinvolte e con chi in esse svolge un servizio educativo per i pre-adolescenti vuole **pensare alla ricerca vocazionale in modo nuovo.**

Obiettivi

“Tu puoi domandarti chi sei e fare tutta una vita cercando te stesso.

*Ma domandati: **per chi sono io?** Tu sei per Dio senza dubbio, ma lui ha voluto che tu sia anche per gli altri e ha posto in te molte qualità e doni che non sono solo per te”*

Papa Francesco

L'obiettivo che sta alla base del gruppo *“Hands Up”* prende spunto dalla frase di Papa Francesco che è un invito a **“muovere le mani” per andare incontro agli altri e per scoprire chi siamo e per chi siamo.**

Tre sono gli itinerari di questo obiettivo:

- 1. Chi sono io? Avere consapevolezza di sé:** in questa età la scoperta di sé è una ricerca continua che richiede il coraggio di raccontarsi per quello che si è scoprendo la bellezza che abita la vita ed anche le sue fragilità. La vita del preadolescente si presenta come dei pezzi di puzzle un po' disordinati; occorre riordinarli per scoprire chi si è e per chi si è. Grazie all'esperienza di gruppo e alla condivisione di esperienze, si aiuterà i ragazzi a mettere le *“mani in pasta”* nello scoprirsi come dono e nell' aprirsi alle relazioni con gli altri.
- 2. Fare esperienza di Dio:** aiutare i ragazzi a rileggere il proprio vissuto alla luce della relazione con il Signore Gesù. Fare esperienza della preghiera come luogo di fiducia e di intimità con Lui e scoprire che la vita è dono e non chiusura in se stessi ma è tendere la mano verso gli altri come a dire *“ci sono per te”*.
Accompagnare i ragazzi nel dialogo con la Parola di Dio per scoprire che cosa ha da dire alla loro vita di tutti i giorni.
Scoprire una dimensione di Chiesa più grande attraverso l'esperienza del gruppo e di alcuni appuntamenti diocesani.
- 3. Creare legami di comunità:** presentare la comunità come luogo in cui fare esperienza della vita cristiana e spazio in cui diventare testimoni facendoci dono nella vita di chi ci sta vicino.
Accompagnare i ragazzi a sentirsi appartenenti a più comunità (famiglia, mondo, ecc....)...

Che cosa significa accompagnare un ragazzo all'interno di un percorso diocesano?

- Il gruppo è composto da **ragazzi che vengono da varie zone della diocesi, e da diverse esperienze associative:** questo è già una prima ricchezza, perché ciascuno porta la propria diversità che diventa un'opportunità di confronto con gli altri.
- L'esperienza diocesana permette di **valorizzare in modo più mirato** proposte approfondite e specifiche sia a livello spirituale che vocazionale.
- L'esperienza di un gruppo vocazionale diocesano è **una opportunità per quei ragazzi e ragazze che manifestano sensibilità ad un cammino di fede,** o che non la manifestano, ma ai quali

vediamo che si potrebbe fare la proposta. Come comunità parrocchiale, non possiamo investire su qualche ragazzo o ragazza per un cammino spirituale e vocazionale?

- Uscire dalla propria parrocchia offre la possibilità di scoprire che **la chiesa è più grande** (del proprio orticello), ampliando i propri "orizzonti ecclesiali", che possono diventare stimolo per crescere.
- **Il luogo dove si vive l'esperienza è significativo** perché crocevia di diverse realtà diocesane (Centro Diocesano: Azione Cattolica, AGESCI ...) ed anche dal punto di vista vocazionale (il Seminario).
La possibilità di vivere in questi ambienti è l'occasione per sentirsi parte di una grande famiglia.

Destinatari

I destinatari del percorso *HundsUp* sono i ragazzi e le ragazze di seconda e terza media.

Accompagnatori

Gli accompagnatori sono un'equipe di animatori (c'è anche la presenza di una coppia di fidanzati e di un seminarista come testimonianza vocazionale) e il referente diocesano per la pastorale vocazionale.

Il percorso si svolgerà negli ambienti del Centro Diocesano Onisto.

Tre fasi:

1. Nel periodo da ottobre a dicembre in alcune zone della Diocesi vorremmo vivere un **"incontro lancio"** di mezza giornata il sabato o la domenica invitando i ragazzi di seconda e terza media accompagnati dai loro catechisti/educatori.
2. Da metà gennaio a maggio gli incontri si svolgeranno nella formula di un weekend al mese (dal sabato pomeriggio alla domenica pomeriggio).
Ci saranno anche due appuntamenti diocesani aperti a tutti i ragazzi di seconda e terza media.
3. Durante l'estate si vivrà un'esperienza di campeggio.